

IVG

Allarme gioco d'azzardo, Melis (M5S): "Marchio No Slot per locali virtuosi"

di **Redazione**

12 Ottobre 2015 - 17:08



Liguria. "Il gioco d'azzardo è ormai una piaga sociale diffusissima e di difficile controllo. Lo confermano anche i numeri. Sono aumentate del 47% in due anni le richieste di aiuto di giocatori d'azzardo in Liguria. I servizi Sert dei dipartimenti di salute mentale hanno aiutato 116 persone nel 2011 e 347 nel 2013. Il 22% sono donne, età media tra i 40 e i 54 anni. A Savona - è notizia di oggi - continua a crescere il numero di persone che si rivolgono al Sert dell'Asl 2 per uscire dalla dipendenza dal gioco. E l'allarme riguarda sempre di più i giovani e i giovanissimi". Così il consigliere regionale del M5S Andrea Melis, che chiede interventi per arginare un fenomeno sempre più preoccupante.

"La normativa nazionale è assolutamente carente sotto il profilo della riduzione e del controllo delle ludopatie. Anzi, ricordiamo ancora i benefici fiscali ottenuti indirettamente dai produttori di slot e macchinette. Una battaglia, questa, che il MoVimento 5 Stelle a Roma ha combattuto in prima linea".

"Le conseguenze di questo fenomeno non sono solo sociali o culturali. Oggi più che mai è necessario monitorare il fenomeno della ludopatia sotto il profilo socio-sanitario e tutelare in primis la salute dei cittadini. Un compito che spetta alla politica, attraverso un giro di vite sulla normativa regionale in materia (17/2012 e 18/2012), per rendere ancora più stringenti i requisiti di apertura di sale e VLT e d'installazione delle slot machine" aggiunge ancora l'esponente del Movimento 5 Stelle.

"Parallelamente, è necessario promuovere una campagna culturale di sensibilizzazione sul territorio. Ma anche incentivi concreti, introducendo benefici fiscali per chi rinuncia ad apparecchi di questo genere nei propri locali e, al contrario, una tassazione maggiore per chi installa le slot. Introduciamo subito un marchio "Liguria No Slot" per creare un circuito

virtuoso di locali che sono liberi da queste macchinette!”.

“Inutile poi negare che ci siano legami tra il gioco d’azzardo e il riciclaggio di denaro sporco: il nostro impegno, come MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria, è contrastare da tutti i punti di vista il fenomeno. E domani, in consiglio regionale, presenteremo alla giunta Toti un’interrogazione a risposta immediata per sapere se sia stata redatta dall’Osservatorio regionale sul GAP la relazione annuale sull’esito del monitoraggio sui soggetti affetti da gioco d’azzardo patologico, come previsto dalla legge regionale del 2012; verificare che le sanzioni amministrative previste per chi violano le regole siano state applicate e riscosse dai comuni; e infine se, dati alla mano, sia stata registrata una qualche inversione di tendenza riguardo ai casi clinici e al numero di violazioni delle leggi regionali”.

“Siamo di fronte a un’emergenza grave e non più rimandabile. Emblematico il caso attualissimo delle slot per bambini che si stanno diffondendo a macchia d’olio sul territorio, fornendo ticket come vincita” conclude Melis.